

Settore 1_Affari Generali

Ufficio Gara Atem

**COMUNE DI VALDAGNO
(Provincia di Vicenza)**

Indirizzo: Piazza del Comune, n. 8 - 36078 Valdagno (VI)

Tel.: 0445/428202

e-mail: garaatem@comune.valdagno.vi.it posta certificata: comune.valdagno@legalmail.it

sito internet <http://www.comune.valdagno.vi.it>

**BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA RISTRETTA
PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI
DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE NEL’AMBITO DI VICENZA 4
VALLI AGNO E DEL CHIAMPO
CIG.78443312B9**

Stazione Appaltante	Comune di Valdagno_Piazza del Comune, 8 Cap. 36078 Valdagno
Tipo di procedura	Ristretta
CPV	09121200-5 Gas da rete pubblica
Oggetto	Concessione del servizio di distribuzione del gas naturale nell’Ambito Territoriale Vicenza 4 – Valli Agno e del Chiampo
Codice CIG	78443312B9
Termine ultimo per la richiesta di chiarimenti	31 ottobre 2019
Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione	31 dicembre 2019
Valore stimato	€ 97.218.242,28 (VRT stimato e indicativo)
Responsabile Unico del Procedimento (RUP - art. 31 d.lgs. 50/2016)	dr.ssa Giro Francesca
Durata del contratto	12 anni
Data invio GUUE	27/03/2019
Data pubblicazione GURI

Premessa

La pubblicazione del presente bando di gara e dei relativi allegati avviene in esecuzione della determina dirigenziale n°133del 28 marzo 2019, nel rispetto della normativa di settore meglio indicata al punto 5, anche al fine di evitare l'esercizio del potere sostitutivo da parte della Regione Veneto, secondo quanto disposto dall'art. 4, comma 2, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, e ss. mm. ii.

La procedura di affidamento è ristretta ai sensi dell'art. 9, comma 1, D.M. n. 226/2011 e ss. mm. ii., in quanto non vi è un gestore uscente che gestisca più del 60% dei Punti di Riconsegna dell'Ambito.

Non vi sarà alcuna limitazione al numero dei partecipanti.

Tanto premesso, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di provvedere ad apportare agli atti di gara ed ai relativi allegati, le variazioni integrative che si dovessero rendere necessarie, a seguito della definitiva acquisizione ed elaborazione delle informazioni non ancora disponibili, nonché a seguito della eventuale formulazione di ulteriori osservazioni da parte dell'Autorità per l'energia elettrica, il gas ed il sistema idrico (ora Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente).

Tali variazioni integrative saranno oggetto di pubblicazione nelle medesime forme e modalità previste per la pubblicazione del presente Bando di Gara, onde garantirne la tempestiva conoscenza da parte di tutti gli operatori interessati a prendere parte alla presente procedura di gara.

Nel momento della pubblicazione delle suddette variazioni integrative, il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara e gli ulteriori termini connessi verranno opportunamente prorogati e resi noti contestualmente alla pubblicazione delle variazioni integrative medesime.

Infine si rappresenta che i dati indicati nell'Allegato B potranno subire durante la procedura aggiornamenti, anche a seguito delle valutazioni da parte dell'A.R.E.R.A. nel contesto del subprocedimento ex art. 5, comma 14 ed ex art. 9, comma 2 del D.M. n. 226/2011 e ss.mm.ii.

1. Stazione appaltante

Comune di Valdagno – Piazza del Comune, 8, Cap. 36078 Valdagno - Tel. Ufficio Gara Atem 0445 428202, email: garaatem@comune.valdagno.vi.it

2. Categoria di servizio

Affidamento del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale mediante tubazioni in tutti i territori dei Comuni dell'Ambito di Vicenza 4 – Valli Agno e del Chiampo, riportati in allegato A, anche indicati nei documenti di gara come ambiti territoriali confinanti oppure come ambiti confinanti aggregati oppure come ambiti territoriali uniti.

3. Importo contrattuale: € 97.218.242,28 (VRT stimato e indicativo) - Valore annuo del servizio: € 8.101.520,19.

4. Luogo di esecuzione

Gli interi territori comunali dei Comuni (di seguito definiti anche solo “*Enti Locali Concedenti*”) riportati in allegato A.

5. Riferimenti legislativi

Decreto Legislativo 23 maggio 2000, n. 164 e sue modificazioni, Decreto 19 gennaio 2011 del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro per i rapporti con le Regioni e la coesione territoriale, sulla determinazione degli ambiti territoriali nel settore della distribuzione del gas naturale (di seguito definito anche solo “*decreto sulla determinazione degli ambiti territoriali minimi*”), Decreto 18 ottobre 2011 del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro per i rapporti con le Regioni e la coesione territoriale, sulla determinazione dei Comuni appartenenti a ciascun ambito territoriale del settore della distribuzione del gas naturale (di seguito definito anche solo “*decreto sulla determinazione dei Comuni per ambito*”), Decreto 12 novembre 2011 n. 226 del Ministro dello Sviluppo Economico e del Ministro per i rapporti con le Regioni e coesione territoriale – Regolamento sui criteri di gara e per la valutazione dell’offerta per l’affidamento del servizio della distribuzione del gas naturale (di seguito definito anche solo “*Regolamento sui Criteri di Gara*”), così come modificato dal Decreto Ministeriale 20 maggio 2015 n. 106, Decreto 5 febbraio 2013 del Ministro dello Sviluppo Economico di approvazione dello schema di contratto tipo relativo all’attività di distribuzione del gas naturale, Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 22 maggio 2014 (recante “*Linee Guida su criteri e modalità applicative per la valutazione del valore di rimborso degli impianti di distribuzione del gas naturale*”), Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e sue modifiche, nella parte richiamata dall’art. 216, c. 27 quinquies, dello stesso Decreto e nelle ulteriori eventuali parti espressamente richiamate dagli atti di gara.

6. - Durata dell’affidamento del servizio

Il presente servizio ha la durata di 12 anni dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna degli impianti. La data indicativa dell’affidamento degli impianti è il 2021. Il subentro nella gestione avviene con le modalità previste nel decreto sulla determinazione degli ambiti territoriali minimi. L’allegato A riporta la scadenza delle gestioni in essere.

7. - Documentazione riguardante l’affidamento

- a. il presente bando di gara, con i relativi allegati come da elenco in calce al presente bando;
- b. la lettera di invito con i relativi allegati;
- c. disciplinare di gara;
- d. lo schema di Contratto;

e. le informazioni di cui all'art. 9, comma 6 del regolamento sui criteri di gara, per ciascuno dei Comuni dell'ambito di Vicenza 4 Valli Agno e del Chiampo.

N.B.: Si rappresenta che i dati indicati nell'Allegato B potranno subire durante la procedura aggiornamenti, anche a seguito delle valutazioni da parte dell'A.R.E.R.A. nel contesto del subprocedimento ex art. 5, comma 14 ed ex art. 9, comma 2 del D.M. n. 226/2011 e ss.mm.ii. L'elenco dei Comuni che hanno deciso di alienare gli impianti di proprietà verrà integrato successivamente in relazione alle richieste di alienazione della rete che perverranno dagli Enti Locali stessi.

8. Adempimenti facoltativi alla presentazione della domanda di partecipazione e obbligatori preventivi alla presentazione dell'offerta.

8.1. Sopralluogo sui siti interessati

La presentazione della domanda di partecipazione non è subordinata al sopralluogo, che tuttavia gli operatori interessati possono svolgere non oltre 60 giorni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione, previa istanza alla stazione appaltante da formulare con un preavviso di almeno 15 giorni .

La presentazione di offerta è, invece, subordinata al sopralluogo, da effettuarsi obbligatoriamente a pena di esclusione, presso ciascun Comune facente parte dell'ambito di Vicenza 4 - Valle Agno e del Chiampo.

La visita deve essere effettuata dal legale rappresentante del concorrente (o da altro incaricato a ciò specificatamente delegato in carta semplice dal legale rappresentante) con l'assistenza di un incaricato del Comune interessato che raccoglie la delega. Gli adempimenti di cui sopra non possono essere effettuati dalla stessa persona per conto di più concorrenti, salvo il caso di raggruppamenti non ancora costituiti.

In caso di raggruppamento costituendo, tale adempimento può essere effettuato da uno qualsiasi dei soggetti che lo intendono costituire, esibendo delega degli altri componenti che verrà raccolta dall'incaricato del Comune.

Nel caso in cui al momento del sopralluogo il raggruppamento non sia nemmeno costituendo, ciascuno dei soggetti interessati dovrà effettuare il sopralluogo autonomamente e per proprio conto.

Al termine del sopralluogo, l'incaricato del Comune interessato rilascerà l'attestato relativo all'intervenuto espletamento dell'adempimento obbligatorio, controfirmato dal soggetto che effettua l'adempimento. L'originale di tale attestazione dovrà essere inserito fra la documentazione amministrativa di cui alla busta 1, secondo le indicazioni contenute al relativo paragrafo "*Contenuto della busta 1 "Documentazione amministrativa"*" del disciplinare di gara.

8.2. Termini per l'espletamento del sopralluogo

Il sopralluogo agli impianti sarà svolto separatamente per ogni concorrente e dovrà concludersi almeno 60 giorni prima della scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, previa richiesta alla Stazione

Appaltante all'indirizzo di posta elettronica certificata comune.valdagno@legalmail.it da formulare con un preavviso di almeno 15 giorni.

Le imprese per concordare la data del sopralluogo dovranno inviare richiesta, tramite PEC, al Responsabile Unico del Procedimento, al seguente indirizzo: comune.valdagno@legalmail.it

9. Ufficio a cui rivolgersi per la documentazione di gara e richieste di chiarimento

La documentazione di gara è liberamente consultabile presso l'Ufficio Gara Atem, Piazza del Comune, 8 _Tel 0445 428202, nei giorni dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00. E'altresi possibile avere copia della documentazione mediante accesso al seguente link: nella sezione gare e bandi di gara – avvisi del sito di questa stazione appaltante www.comune.valdagno.vi.it.

Le eventuali richieste di chiarimenti possono essere presentate sino alla data corrispondente al sessantesimo giorno antecedente il termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione ai sensi dell'art. 12 del presente bando di gara e devono essere formulate esclusivamente a mezzo P.E.C. all'indirizzo di posta elettronica certificata comune.valdagno@legalmail.it. Non saranno prese in considerazione le richieste presentate oltre tale data o pervenute con altre modalità. Le risposte saranno fornite dalla stazione appaltante in forma anonima sul sito internet della Stazione Appaltante nella sezione gare e bandi di gara – avvisi del sito di questa stazione appaltante www.comune.valdagno.vi.it, o nello spazio dedicato del quale saranno fornite le credenziali, entro il termine di 30 giorni antecedenti al termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione ai sensi dell'art. 12 del presente bando di gara.

10. Dati significativi degli impianti

I dati significativi degli impianti di distribuzione del gas naturale di ogni singolo Comune sono riportati nell'allegato B.

Si rende noto che alcuni Comuni dell'Atem Vicenza 4 - Valli dell'Agno e del Chiampo potrebbero approvare in sede di Consiglio Comunale la procedura di alienazione dei beni relativi agli impianti di distribuzione del gas naturale di proprietà degli Enti locali. A tal proposito si specifica fin da ora che l'elenco dettagliato dei summenzionati Comuni e delle rispettive Delibere di Consiglio, sarà completato come segue:

- il Comune diin esecuzione della delibera di Consiglio Comunale n..... del.....;

- il Comune diin esecuzione della delibera di Consiglio Comunale n..... del.....;

L'acquisizione delle predette reti sarà pertanto oggetto della presente gara d'Ambito.

N.B.: Si rappresenta che i dati indicati nell'Allegato B potranno subire durante la procedura aggiornamenti, anche a seguito delle valutazioni da parte dell'A.R.E.R.A. nel contesto del subprocedimento ex art. 5, comma 14 ed ex art. 9, comma 2 del D.M. n. 226/2011e ss.mm.ii.. L'elenco dei

Comuni che hanno deciso di alienare gli impianti di proprietà verrà integrato successivamente in relazione alle richieste di alienazione della rete che perverranno dagli Enti locali stessi.

11. Obbligo di assunzione del personale

L'Allegato C riporta per ogni singolo Comune l'elenco del personale del gestore uscente, che il gestore subentrante ha l'obbligo di assumere, salvo espressa rinuncia degli interessati, in conformità con il Decreto 21 aprile 2011 del Ministro dello Sviluppo Economico e del Ministro del lavoro e delle Politiche Sociali sugli effetti sociali connessi ai nuovi affidamenti delle concessioni di distribuzione del gas, adottato ai sensi dell'articolo 28, comma 6, decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164, sulla tutela dell'occupazione del personale.

12. - Requisiti di partecipazione

I concorrenti dovranno essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 11.1 del presente articolo e di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale di cui all'art. 11.2 del presente articolo.

Nel caso di concorrente con sede legale in Stati diversi dall'Italia, l'esistenza dei requisiti prescritti per la partecipazione alla gara è accertata in base alla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nel rispettivo paese di provenienza.

Le Imprese potranno partecipare alla gara dichiarando, ai sensi del D.P.R. 445/2000, il possesso dei requisiti generali e di capacità economico-finanziaria, tecnico-professionale appresso indicati. Nel caso di concorrenti costituiti da Imprese associate o da associarsi tali dichiarazioni dovranno essere effettuate da ciascuna delle Imprese associate o associande. La verifica del possesso dei requisiti dichiarati avverrà ai sensi del successivo articolo 17 del presente bando.

12.1. Requisiti di carattere generale:

Rispetto del requisito generale previsto dall'art. 10, comma 1 del regolamento sui criteri di gara.

Insussistenza delle cause di esclusione indicate dall'art. 80, commi 1 – 11, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Non rientra tra le cause di esclusione automatica l'applicazione di sanzioni da parte dell'A.R.E.R.A.

Non possono partecipare alla medesima gara concorrenti che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

La Stazione Appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

É fatto anche divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipino in un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti.

I soggetti titolari degli affidamenti o delle concessioni di cui al comma 5 dell'art. 15 del D.Lgs. 164/2000 e s.m.i. possono partecipare alla gara anche se, in Italia o all'estero, tali soggetti o le loro controllate, controllanti o controllate da una medesima controllante gestiscono servizi pubblici locali, anche diversi dalla distribuzione di gas naturale, in virtù di affidamento diretto o di una procedura non ad evidenza pubblica.

I partecipanti alla gara devono essere in regola con l'assolvimento degli obblighi previsti dalle norme che disciplinano il diritto al lavoro di disabili di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68 s.m.i, devono dichiarare che non si sono avvalsi dei piani individuali di emersione del lavoro sommerso di cui alla legge 18 ottobre 2001 n. 383 e al decreto legislativo 25 settembre 2002 n. 210 s.m.i. o che, qualora se ne siano avvalsi, i piani si sono conclusi, e dimostrare il possesso da almeno un anno di un adeguato codice etico.

12.2. - Requisiti di capacità economico- finanziaria:

Il concorrente alla gara dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) un fatturato medio annuo nel triennio (2016 – 2018) precedente all'indizione della gara, almeno pari a € 4.050.760,09 da dimostrare con i dati di bilancio della società partecipante alla gara o con i dati del bilancio consolidato della sua controllante, relativi agli ultimi tre anni (2016 – 2018);
- b) in alternativa, possedere dichiarazioni rilasciate da due primari istituti di credito attestanti che l'impresa negli ultimi tre anni ha fatto fronte ai propri impegni e che ha la possibilità di accedere ad un credito il cui valore verrà esplicitato nella lettera di invito.

12.3. Requisiti di capacità tecnica:

Il concorrente alla gara dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a. Iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura con capacità di operare nell'ambito dei servizi di distribuzione gas; oppure, per i soggetti aventi sede in uno Stato dell'Unione Europea diverso dall'Italia, analoga iscrizione in registri professionali di organismi equivalenti;
- b. Esperienza gestionale da dimostrare in base a:
 - b1. titolarità di concessioni di impianti di distribuzione del gas naturale per un numero complessivo di clienti pari almeno a 30.191 (il 50% del numero di clienti effettivi dell'ambito oggetto della gara), da possedere al momento della partecipazione alla gara o precedentemente, purché in data non anteriore a 18 mesi dalla scadenza della presentazione della domanda di partecipazione alla gara, oppure titolarità, alla data del 11 febbraio 2012, di concessioni che servono almeno 30.191 (il 50% del numero di clienti effettivi dell'ambito oggetto di gara);
 - b.2. in alternativa al punto b1. rispetto di tutti e tre i seguenti requisiti:
 - b.2.1 titolarità di concessioni di impianti di distribuzione di gas naturale, da possedere non anteriormente a 36 mesi dalla scadenza della presentazione dell'offerta, o titolarità, da almeno 18 mesi dalla scadenza della presentazione dell'offerta, di concessioni di impianti di distribuzione di GPL, oppure di miscela aria-propano, di energia elettrica, o di acqua o di reti urbane di teleriscaldamento, oppure titolarità di concessioni di gas naturale al 11 febbraio 2012;

- b.2.2 dimostrazione di avere, dal momento dell'affidamento del primo impianto, la capacità di gestire gli impianti di distribuzione gas dell'ambito oggetto di gara, fornendo in particolare la dimostrazione di:
 - b.2.2.1. disponibilità di strutture, mezzi e personale a livello manageriale per la gestione delle situazioni di emergenze gas (pronto intervento e incidenti gas);
 - b.2.2.2. disponibilità di personale a livello manageriale e di funzione centrale, di strutture, quali sale controllo, di mezzi tecnici e di sistemi informativi adeguati a garantire il monitoraggio, il controllo e lo sviluppo della rete gas dell'ambito di gara e a gestire le operazioni previste dal codice di rete tipo di distribuzione gas approvato dall'Autorità, quali l'allacciamento e l'attivazione di nuove utenze, il cambio di fornitore, gli altri servizi richiesti dall'utenza, l'allocazione del gas alle società di vendita e alle singole utenze, per un numero di clienti pari a quello dell'ambito oggetto di gara;
 - b.2.3. esperienza di almeno cinque anni nel settore gas e nella funzione specifica per i responsabili delle funzioni di ingegneria, vettoriamento, qualità del servizio e gestione operativa dell'impresa, risultante dai curriculum vitae allegati all'offerta;
- c. Possesso di certificazione di qualità aziendale UNI ISO 9001 conseguita nella gestione di infrastrutture a rete energetiche o idriche;
- d. Esperienza di operare in conformità con la regolazione di sicurezza, da dimostrare mediante predisposizione di procedure di gestione delle operazioni di sicurezza nel rispetto delle norme tecniche vigenti, come previste all'articolo 12, comma 12.8, della Regolazione della qualità dei servizi di distribuzione e misura del gas 2014-2019, Allegato A della deliberazione 574/2013/R/gas e successive modifiche e integrazioni.

ooo

Per i raggruppamenti temporanei di impresa e per i consorzi ordinari si applicano le disposizioni di cui all'articolo 48 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.

I singoli partecipanti al raggruppamento devono possedere individualmente i requisiti di carattere generale, il requisito di cui alla lettera a), alla lettera c) e alla lettera d) dell'art. 11.3 del presente Bando.

I requisiti di capacità economico – finanziaria e il requisito di cui alla lettera b) dell'art. 11.3 devono essere posseduti cumulativamente dalle imprese partecipanti al raggruppamento temporaneo o al consorzio, con l'obbligo per l'impresa mandataria di possedere tali requisiti in misura maggioritaria e comunque non inferiore al 40%. Nel caso di partecipazione di una nuova società di capitali costituita dalla partecipazione di differenti imprese, questa può far valere i requisiti di capacità economico – finanziaria e il requisito di cui alla lettera b) dell'art. 11.3 posseduti cumulativamente dalle imprese partecipanti alla medesima società.

I rappresentanti legali di un raggruppamento temporaneo di imprese o di un consorzio ordinario si devono impegnare, in caso di aggiudicazione della gara, a costituire, entro un mese dall'aggiudicazione medesima, un soggetto giuridico unitario avente la forma di società di capitali e ad adempiere solidalmente a tutti gli obblighi assunti dal nuovo soggetto. Il nuovo soggetto sottoscrive il contratto di servizio. La capogruppo deve anche

impegnarsi a far parte del nuovo soggetto per tutta la durata dell'affidamento del servizio e le mandanti per almeno 5 anni dal primo affidamento. Qualora una impresa mandante ceda la propria partecipazione nel soggetto giuridico unitario, l'acquirente della partecipazione deve sottoporre preventivamente alla stazione appaltante la documentazione attestante il possesso di requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica in misura non inferiore a quella detenuta dall'impresa cedente la partecipazione, che è stata utilizzata ai fini del rispetto dei requisiti di partecipazione alla gara del raggruppamento di imprese. La stazione appaltante può fare osservazioni entro 30 giorni dalla ricezione della documentazione relativa.

13. Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione

Le imprese che intendono partecipare alla gara devono far pervenire all'indirizzo "*Comune di Valdagno – Ufficio Sportello – Piazza del Comune, 8 _36078 Valdagno*", entro e non oltre le ore 12:00 del 31 Dicembre 2019 un plico adeguatamente sigillato con nastro adesivo e controfirmato sui lembi esterni, sul quale devono essere indicati i dati del mittente (e-mail, P.E.C. e numero telefonico) e la seguente dicitura: "**NON APRIRE Gara per l'affidamento del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale nel territorio dell'ambito territoriale Vicenza 4 – Valle dell'Agno e del Chiampo – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**".

La domanda di partecipazione deve essere formulata come in Allegato D, facente parte integrante del presente bando di gara.

Alla domanda devono essere allegati:

- a) fotocopia di un documento di identità personale del legale rappresentante in corso di validità;
- b) il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A o documento equivalente se l'impresa non è di nazionalità italiana, come specificato nell'articolo 10, lettera a) del comma 6 del regolamento sui criteri di gara;
- c) i documenti di cui è prevista l'allegazione nell'Allegato D;
- d) allegati necessari a provare la capacità tecnica nel caso in cui l'impresa non sia titolare di concessioni di distribuzione di gas naturale per un numero complessivo di clienti pari almeno al 50% dei clienti finali dell'ambito, come precisato nell'Allegato D;

Al fine di soddisfare il requisito di cui all'articolo 10 del comma 3 del Regolamento sui criteri di gara, i concorrenti allegano, alternativamente:

- 1) la dichiarazione di non essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con altri partecipanti alla medesima procedura di gara;
- 2) la dichiarazione di essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta, con indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione; tale dichiarazione è corredata dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, inseriti in separata busta chiusa.

La stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipino in un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti.

In caso di raggruppamenti temporanei d'impresa e di consorzi ordinari si deve presentare in unico plico:

1. una lettera di partecipazione, sottoscritta da tutti i legali rappresentanti della riunione, che identifica tutti i partecipanti e contiene la dichiarazione del possesso cumulativo dei requisiti di cui all'articolo 10, comma 5 e all'articolo 10, comma 6, lettera b) del regolamento sui criteri di gara (punti 8 e 9 dell'Allegato D), oltre l'impegno ad assumere il personale addetto alla gestione dell'impianto ai sensi del decreto 21 aprile 2011 del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro del lavoro e delle politiche sociali (punto 12 dell'Allegato D);

2. una dichiarazione per ciascuna delle imprese partecipanti alla riunione, sottoscritta dal relativo legale rappresentante, da cui emerga:

i) il contributo di ciascuna impresa al rispetto dei requisiti cumulativi di cui all'articolo 10, comma 5, e all'articolo 10, comma 6, lettera b, del regolamento sui criteri di gara (punti 8 e 9 dell'Allegato D);

ii) il rispetto individuale degli altri requisiti di cui all'articolo 10 del regolamento sui criteri di gara (punti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 10 e 11 dell'Allegato D). In particolare, per soddisfare il requisito di cui all'articolo 10 del comma 3 del regolamento sui criteri di gara, ciascun partecipante allega la propria dichiarazione;

3. la fotocopia del documento di identità e il certificato dell'iscrizione alla C.C.I.A.A, come sopra richiesto, per ciascuna impresa partecipante alla riunione.

L'Ente appaltante ha la facoltà di verificare il possesso dei requisiti, anche richiedendo i documenti originali.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio.

Il plico potrà essere trasmesso:

- attraverso lettera raccomandata A/R del servizio postale;

- attraverso ditte specializzate;

- attraverso il recapito a mano da parte dei concorrenti.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo carico dei mittenti.

Si precisa che ai fini della tempestiva consegna del plico predetto fanno fede esclusivamente la data e l'ora di arrivo al *Comune di Valdagno – Ufficio Sportello – Piazza del Comune, 8 _36078 Valdagno* Sono pertanto ininfluenti la data e l'ora di spedizione e il timbro postale.

Non saranno presi in considerazione i plichi pervenuti dopo il termine di consegna indicato nel presente articolo, anche se aggiuntivi o sostitutivi, nonché tardive dichiarazioni di revoca di domande già pervenute tempestivamente.

La documentazione dovrà essere predisposta in lingua italiana. Le imprese straniere devono presentare tutta la documentazione in lingua italiana, mentre i documenti, i certificati e le dichiarazioni sostitutive, presentati per soddisfare i requisiti di partecipazione, se redatti in lingua straniera devono essere tradotti con asseverazione.

Art. 14. Data di apertura delle buste

L'apertura dei plichi relativi alle domande di partecipazione da parte della Stazione Appaltante avviene in seduta pubblica. L'ammissione o l'eventuale esclusione alla fase successiva è comunicata ai partecipanti.

Art. 15. Subappalto

Il subappalto è ammesso secondo le disposizioni di cui all'art. 174 D.Lgs 50/2016 e s.m.i.

Art. 16. Termine ultimo per la presentazione delle offerte

Il termine per la spedizione degli inviti a presentare offerta è previsto in giorni 180 decorrenti dalla data del termine fissato per la presentazione della domanda di partecipazione.

Le offerte, redatte in lingua italiana, devono pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro il termine indicato nella lettera d'invito con le modalità descritte nel Disciplinare di Gara. E' obbligatoria per i legali rappresentanti delle imprese concorrenti o lor delegati il sopralluogo agli impianti. Le modalità per la visita sono fissate nella lettera di invito, successivamente alla visita è rilasciato un certificato di presa visione da allegarsi ai documenti di offerta, pena l'esclusione dalla gara.

17. Apertura delle offerte e aggiudicazione

L'apertura dei plichi d'offerta avviene in seduta pubblica. La Gara viene aggiudicata con il criterio dell'offerta economica più vantaggiosa sulla base del punteggio attribuito secondo i criteri di aggiudicazione contenuti nel Disciplinare di Gara. Pena l'esclusione dalla gara non sono ammesse offerte incomplete, parziali o condizionate. L'esito della gara è comunicato al soggetto aggiudicatario e agli altri soggetti presenti nella graduatoria definitiva.

18. Garanzia provvisoria

I concorrenti devono presentare in sede di offerta e non sede di domanda di partecipazione una garanzia, sotto forma di cauzione o fideiussione a scelta dell'offerente, pari a € 162.030,00 presentata a garanzia dell'obbligo di stipulare il contratto in caso di aggiudicazione, da prestarsi nelle forme previste dall'art. 93, co. 2 del D. Lgs. n. 50/2016.

La garanzia provvisoria deve avere validità di almeno 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta, deve soddisfare quanto previsto al comma 4 dell'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016 e deve essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, per la durata su indicata, nel caso in cui al

momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura.

L'offerta è altresì corredata dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, qualora l'offerente risultasse affidatario.

Alle imprese che non risultino aggiudicatricie è comunicato l'atto di svincolo della cauzione oppure la cauzione è restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione. Per l'impresa aggiudicataria la garanzia provvisoria è svincolata dopo la sottoscrizione del contratto di servizio e previo rilascio e consegna della cauzione definitiva di € 2.430.456,00 da mantenersi costante in tutto il periodo di affidamento e da prestarsi mediante garanzia bancaria o assicurativa a prima richiesta di primario Istituto di Credito. La cauzione definitiva è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia definitiva cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. Vale quanto previsto all'articolo 103, commi 3 e 4 del D.Lgs. n. 50/2016.

19. Oneri generali di gara:

L'impresa aggiudicataria, entro 15 giorni dall'aggiudicazione della gara, versa al gestore uscente € 313.464,21, oltre agli oneri finanziari secondo le modalità previste dall'Autorità con deliberazione 3 luglio 2014, 326/2014/R/gas e successive modifiche e integrazioni intervenute, nonché la rivalutazione Istat richiesta dalla Stazione appaltante e l'IVA dovuta, per la copertura degli oneri di gara ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del regolamento sui criteri di gara e dell'articolo 1, comma 16-quater del D.L. n. 145/2013, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2014, n. 9.

20. Oneri a carico dell'impresa aggiudicataria: L'impresa aggiudicataria sarà tenuta:

a) a corrispondere ai proprietari per gli impianti (o porzioni di essi) realizzati fino al 31.12.2017 i valori di rimborso concordati coi gestori uscenti (o, laddove si manifesti un disaccordo, i valori di riferimento di cui all'art 5 comma 16 del D.M 226/2011). Tali valori, ove non presenti nell'allegato B, verranno pubblicati all'esito dei contraddittori con i gestori uscenti e tenuto conto di eventuali osservazioni dell'A.E.E.G.S.I. (ora A.R.E.R.A.). In tale sede saranno, altresì specificate le modalità per procedere all'aggiornamento di detti importi per tenere conto del degrado fisico intercorrente fra il 01.01.2018 e la data di effettivo subentro nel servizio. Si terrà altresì conto ai fini del valore di rimborso posto a carico dell'aggiudicatario, a consuntivo, di eventuali interventi realizzati nel periodo intercorrente fra il 01.01.2018 e la data di effettivo subentro.

A fronte del pagamento dei sopra riportati importi l'impresa aggiudicataria acquisirà la proprietà degli impianti di distribuzione in oggetto.

Resta inteso che, qualora le convenzioni in essere prevedano il riscatto gratuito degli impianti (o di una porzione di essi) e la data di effettivo subentro del nuovo gestore d'ATEM, definita come da precedente art. 6, sia posteriore alla scadenza naturale della concessione, detti cespiti entreranno a far parte del patrimonio comunale ai sensi degli art 7 comma 1 e 5 comma 14 lett. a) del D.M 226/2011 e, conseguentemente, il loro valore verrà decurtato dall'indennizzo spettante al Gestore Uscente.

b) a corrispondere annualmente alla stazione appaltante o al soggetto da questa indicato, all'atto della stipula del contratto di servizio un corrispettivo pari all'1% della somma della remunerazione del capitale di località relativi ai servizi di distribuzione e misura e della relativa quota di ammortamento annuale, relative agli impianti di distribuzione gestiti nell'anno dell'impresa aggiudicataria, a titolo di rimborso forfettario degli oneri sostenuti da loro e dagli enti locali per lo svolgimento delle attività di controllo e vigilanza sulla conduzione del servizio e per il rapporto gestionale con l'impresa aggiudicataria. Il valore del corrispettivo nel primo anno del servizio è stimato in € 45.061, resta inteso che il valore del corrispettivo varia negli anni sia per la variazione del valore dei costi di capitale di località sia per l'acquisizione della gestione di altri impianti di distribuzione del gas naturale allo scadere delle concessioni in essere

c) a corrispondere annualmente ai proprietari degli impianti o di una loro porzione, gestiti dall'impresa aggiudicataria, la quota parte del vincolo ai ricavi corrispondente alla remunerazione del relativo capitale investito netto. La remunerazione è calcolata applicando al valore del relativo capitale investito netto, rivalutato annualmente, il tasso di remunerazione riconosciuto dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas (ora Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente) nella regolazione tariffaria per l'anno in esame. Nel primo anno di gestione l'importo è di € 298.315,65. La suddivisione per Comune e per proprietario è riportata nell'Allegato B:

d) a corrispondere annualmente agli Enti locali una quota parte della remunerazione del capitale di località relativo ai servizi di distribuzione e misura, relativa al proprio territorio comunale sia nel caso in cui la rete sia di proprietà dell'Ente locale sia nel caso in cui sia di proprietà del gestore, come risultato dell'esito della gara;

e) a subentrare nelle obbligazioni finanziarie dei gestori uscenti relative agli investimenti realizzati nel precedente periodo di affidamento o a indennizzare il gestore uscente per la estinzione delle obbligazioni finanziarie, a scelta del gestore entrante, e a subentrare nei contratti pubblici e privati dei medesimi gestori uscenti, relativi allo svolgimento del servizio di distribuzione e connessi alla proprietà degli impianti (quali servitù e concessioni di attraversamento). Nel caso in cui un'obbligazione finanziaria escluda la sua cessione a terzi o richieda il consenso della controparte per tale cessione e la controparte neghi il consenso, l'obbligo di subentro in tale obbligazione non sussiste per il gestore entrante *(da specificare in allegato B. Inoltre, l'Allegato B fornisce per ciascuna obbligazione: 1) l'oggetto e la durata dell'obbligazione, 2) il suo valore, 3) le principali obbligazioni, 4) la facoltà di recesso e le eventuali penali previste per l'esercizio del recesso, 5) l'eventuale vincolo di consenso della controparte per la cessione dell'obbligazione a terzi);*

f) ad effettuare gli interventi di efficienza energetica di cui all'articolo 13, comma 1, lettera e) del regolamento sui criteri di gara, come risultato dell'esito di gara, corrispondendo il valore dei relativi titoli di efficienza

energetica agli Enti locali concedenti, in proporzione al gas distribuito in ciascun Comune nell'anno precedente. Ciascun anno il gestore anticipa agli Enti locali concedenti una somma pari al valore dei titoli di efficienza degli interventi su cui si è impegnato in sede di gara per l'anno in corso, valutati secondo il prezzo unitario previsto dall'Autorità nell'anno precedente. Qualora l'anno successivo il prezzo unitario del titolo stabilito dall'Autorità aumenti, il gestore versa il conguaglio agli Enti locali concedenti; nessun aggiustamento è dovuto nel caso in cui il prezzo unitario diminuisca;

g) ad assumere tutte le spese necessarie per la stipula del contratto di servizio;

h) a stipulare una polizza assicurativa responsabilità civile per danni agli impianti, all'esercizio degli stessi ed a terzi per un massimale minimo di € 10.000.000,00;

i) a versare il corrispettivo per l'alienazione degli impianti di proprietà comunale.

L'impresa è obbligata alla realizzazione della rete nei Comuni dell'ambito non ancora metanizzati, qualora durante il periodo di affidamento si rendano disponibili finanziamenti pubblici in conto capitale di almeno il 50% del valore complessivo dell'opera e gli interventi siano programmabili tre anni prima del termine di scadenza dell'affidamento, anche se l'intervento non è previsto nel piano di sviluppo iniziale. Eventuali interventi in condizioni differenti possono essere oggetto di negoziazione tra le parti.

N.B.: Si rappresenta che i dati indicati nell'Allegato B potranno subire durante la procedura aggiornamenti, anche a seguito delle valutazioni da parte dell'A.E.E.G.S.I. (ora A.R.E.R.A.) nel contesto del subprocedimento ex art. 9, comma 2, del D.M. n. 226/2011 e che il corrispettivo per l'alienazione degli impianti di proprietà comunale potrà subire variazioni a seguito di ulteriori e relative manifestazioni di volontà di alienare le reti da parte dei Comuni.

21. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta

L'offerta si intende valida per 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte senza che il soggetto possa avanzare pretesa alcuna per qualsivoglia titolo. In caso di non aggiudicazione della gara nulla è dovuto alle imprese concorrenti.

22. Trattamento dati personali

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679:

- a) i dati dichiarati sono utilizzati dagli uffici esclusivamente per la gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nell'ambito di Vicenza 4;
- b) il conferimento dei dati ha natura obbligatoria;
- c) l'eventuale rifiuto, da parte dell'interessato, al consenso alla loro utilizzazione comporta l'impossibilità di partecipare alla gara;

- d) i dati personali forniti possono costituire oggetto di comunicazione nell'ambito e per le finalità strettamente connesse al procedimento relativo alla gara, sia all'interno alla struttura del Titolare, sia all'esterno, a soggetti individuati dalla normativa vigente;
- e) il Titolare garantisce all'interessato i diritti di cui agli articoli da 15 a 21 del Regolamento (UE) 679/2016
- f) Titolare del trattamento dei dati è la dr.ssa Francesca Giro.

23. Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto – Canareggio 2277/78, 30121 Venezia.

24. Data invio e ricezione del bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea

Bando spedito alla G.U.U.E. in data 27 marzo 2019 e ricevuto dalla G.U.C.E. in data .
Valdagno, 28 Marzo 2019

Elenco Allegati:

- 1) Allegato A: Elenco Comuni dell'ambito territoriale di Vicenza 4_ Valle dell'Agno e del Chiampo;
- 2) Allegato B: Dati significativi degli impianti di distribuzione gas distinti per i singoli Comuni dell'ambito territoriale di Vicenza 4 – Valle dell'Agno e del Chiampo;
- 3) Allegato C: Elenchi del personale uscente addetto alla gestione degli impianti dell'ambito territoriale di Vicenza 4;
- 4) Allegato D: Domanda di partecipazione alla gara;